Lavori in galleria sulla Catania-Siracusa, stop al traffico di notte

Nuove chiusure lungo l’autostrada Siracusa-Catania nelle prossime settimane. Nell’ambito dell’istallazione dei nuovi sistemi di ventilazione delle gallerie presenti nel tratto autostradale in direzione Catania, l’ANAS ha predisposto la chiusura del tratto che va dallo svincolo di Augusta a quello della Zona industriale di Catania, compreso lo svincolo di Lentini dal 14 al 18 settembre dalle 22 alle 6 del mattino. E in direzione Siracusa dallo svincolo della Zona industriale di Catania allo quello di Augusta, compreso lo svincolo di Lentini, dal 21 al 24 settembre dalle 22 alle 6 del mattino

---

Legalità e trasparenza, il Comune di Melilli risponde per fugare dubbi su paventate inadempienze

In riferimento alle notizie diffuse nelle ultime ore in merito alla pubblicazione delle informazioni relative ai beni confiscati alla criminalità organizzata, il Comune di Melilli ritiene opportuno fornire alcuni elementi di chiarezza per fugare dubbi su paventate inadempienze. Sul sito istituzionale del Comune di Melilli è da anni presente una specifica sezione dedicata ai beni confiscati alla criminalità organizzata, collocata all’interno di Amministrazione Trasparente e

liberamente accessibile ai cittadini. La presenza di una sezione espressamente dedicata consente pertanto a chiunque di accedere in ogni momento alle informazioni rese pubbliche dall'Ente e rappresenta un elemento che appare opportuno evidenziare rispetto alle ricostruzioni imprecise e parziali circolate in queste ore. Il Comune, proprio per assicurare la massima trasparenza e la piena attuazione della normativa in materia, dispone costantemente tramite gli uffici competenti la puntuale ricognizione dei beni confiscati trasferiti al patrimonio comunale e la verifica della completezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate. L'obiettivo è garantire il pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 48 che prevede la pubblicazione permanente e l'aggiornamento mensile dell'elenco, con l'indicazione della consistenza, della destinazione e dell'utilizzazione dei beni e, in caso di concessione a terzi, delle ulteriori informazioni previste dalla legge. Legalità e trasparenza non sono per il Comune di Melilli semplici adempimenti formali, ma principi che devono tradursi nella concreta possibilità per ogni cittadino di conoscere la destinazione e l'utilizzo dei beni sottratti alla criminalità organizzata. Per questo motivo l'Amministrazione ritiene importante che su una materia così delicata l'informazione sia sempre fondata su dati verificati e fonti istituzionali, evitando rappresentazioni che possano ingenerare nella cittadinanza un quadro non completo dell'attività svolta dall'Ente.

Mercato ittico, due anni dopo l'inaugurazione è ancora

chiuso: “nuovo bando, poi via al piano B”

Nonostante una inaugurazione datata settembre 2024, nel pieno dei giorni del G7 Agricoltura di Siracusa, l’ex mercato ittico di largo Arezzo della Targia rimane ancora oggi un cancello chiuso. In questi due anni, Palazzo Vermexio ha tentato la via dell’affidamento attraverso procedura di gara europea. Un iter risultato particolarmente travagliato per gli uffici e risultato complessivamente lungo, in termini temporali. Concluso, peraltro, con un nulla di fatto tra tentativi a vuoto e una successiva offerta poi risultata non adeguata. L’immobile, chiuso da oltre 20 anni, è stato ristrutturato attraverso un finanziamento di circa tre milioni di euro, con fondi Feamp dell’Unione Europea tramite la Regione. L’edificio è stato restaurato ed attrezzato con impianti di ultima generazione.

L’assessore ai lavori pubblici, Edy Bandiera, non si nasconde. “Possiamo affidare la gestione di quel bene soltanto attraverso un bando di evidenza pubblica. Vista la sua rilevanza, anche economica, noi abbiamo addirittura optato per un bando di valenza europea. Purtroppo non ha avuto un aggiudicatario. Qualcuno ha bussato alla porta, interessato. Ma non possiamo dare le chiavi dell’ex mercato ittico tramite affidamento diretto o provvisorio”. Che fare allora, due anni dopo l’inaugurazione? “Abbiamo emesso un nuovo bando, con la speranza che stavolta si arrivi alla individuazione di un soggetto gestore. Ora, non mi nascondo che il settore stia attraversando un momento difficile, soprattutto in Sicilia. Abbiamo però il dovere di riprovarci”, spiega Bandiera.

Ma se anche questo bando dovesse concludersi – speriamo prima di altri due anni – senza alcun vincitore? “In quel caso, dovremo procedere con il piano B e quindi stiamo immaginando di destinare l’ex mercato ittico ad altro. Abbiamo avviato alcune interlocuzioni con la Regione, che ha finanziato

l’opera. E posso anticipare che abbiamo individuato un’ipotesi di lavoro. Riassumendo, abbiamo il dovere di espletare il secondo bando. Qualora andasse non aggiudicato o deserto, abbiamo un’ottima idea sulla quale lavorare…”.
Nessuna indicazione su quale potrebbe essere il “piano B”, alternativa al mercato ittico. Ma potrebbe non essere troppo dissimile da un luogo di compravendita aperto al pubblico, con ampio spazio per i prodotti del mare, anche lavorati, ma non solo.
La preoccupazione, nel frattempo, è che la prolungata chiusura possa tradursi in un ammaloramento o – peggio – in un via libera per raid di vario tipo. “Da questo punto di vista, posso subito rassicurare: l’ex mercato ittico è videosorvegliato h24 e quindi difficilmente può essere vandalizzato”.

Mini-rimpasto, Giovanna Porto giura da assessore: Grande Sicilia-Mpa si rafforza

La settimana politica si apre all’insegna di grandi movimenti. La capogruppo di Grande Sicilia-Mpa, Giovanna Porto, ha giurato nella tarda mattinata nel salone verde di Palazzo Vermexio. Entra così in giunta come nuovo assessore, dopo le dimissioni di Daniela Vasques. Il sindaco, Francesco Italia, ha detto lettura – come di rito – della nuova distribuzione delle rubriche. La Porto si occuperà di politiche sociali, in precedenza seguite dall’assessore Zappulla a cui rimangono le deleghe alle politiche giovanili, Cultura e Turismo.
L’ingresso della Porto in giunta rilancia l’alleanza tra la maggioranza Italia e gli Autonomisti che, dopo qualche

scricchiolio, si vedono così riconoscere una terza posizione nella squadra di governo cittadino, dove siedono già – in quota Mpa – gli assessori Aloschi e Zappulla.
Non mancano però i mal di pancia, specie all'interno del gruppo consiliare Francesco Italia Sindaco. In questo senso, non sfugge la tempistica con cui proprio oggi il consigliere comunale ed ex assessore Andrea Buccheri ha lasciato la maggioranza per aderire al gruppo Misto.
Tornando alla composizione della nuova giunta, Porto si occuperà dunque di Pari opportunità e diritti sociali, Politiche sociali e della famiglia, Politiche di inclusione e diritto alla casa e Politiche di genere.
Marco Zappulla mantiene le deleghe alle Risorse umane, alle Politiche giovanili, a Città educativa e al Tempo libero; a queste si è visto aggiungere quella su Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, Unesco, sviluppo e valorizzazione del turismo, che fino a oggi è stata gestita ad interim dal sindaco Italia.
Giuseppe Casella, già assessore a Risorse mare, ai Rapporti con il consiglio comunale, all'Edilizia residenziale sociale e alle Società ed enti partecipati, avrà competenza anche sulle deleghe che erano di Daniela Vasques: Servizi demografici ed elettorali, Sanità, Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo, Rapporti con i consumatori.
Il sindaco Italia si occuperà, ad interim, di Università, Sport e periferie, Pnrr e Servizio idrico integrato e tutela delle risorse idriche. Edy Bandiera mantiene l'incarico di vice sindaco.
Giovanna Porto, 64 anni, è assistente sociale del Dipartimento salute mentale dell'Azienda sanitaria provinciale e si occupa di dipendenze patologiche. In consiglio comunale è capogruppo di Grande Sicilia, è vice presidente della seconda commissione (Cultura, Spettacolo,Turismo, Scuola, Politiche giovanili, Politiche e servizi sociali, Pari opportunità e immigrazione) ed è componente della quarta commissione (Personale, Polizia municipale, Viabilità, Protezione civile, Sport e tempo libero, Servizi demografici, Società

partecipate, Decentramento).
«Accolgo con enorme gioia – ha detto il sindaco Italia – l'ingresso di Giovanna Porto nella squadra assessoriale. Le sono state assegnate rubriche estremamente delicate ma sulle quali ha specifiche competenze professionali. Attorno al settore delle Politiche sociali ci sono ancora forti pregiudizi che dobbiamo riuscire a superare, così come bisogna saper accogliere i cittadini che si rivolgono a quegli uffici che spesso vengono da storie di grande fragilità e difficoltà».
Italia ha anche ringraziato l'assessore Zappulla per il lavoro fatto alle Politiche sociali e «a lui – ha aggiunto – assegno le deleghe su cultura a turismo sapendo che saprà fare altrettanto bene. Ringrazio – ha concluso Italia – anche Daniela Vasques per l'impegno e la passione messa come assessore e per avere dichiarato che intende continuare a lavorare per la nostra città».
«Ringrazio il sindaco – ha dichiarato Giovanna Porto – per la fiducia accordatami. Mi sono state assegnate deleghe difficili ma che accolgo con senso di responsabilità perché fanno parte della mia storia personale e professionale e dell'impegno messo negli anni per la città e per il territorio». La nuova assessora ha ringraziato anche i leader e la compagine politica a cui aderisce.

Rimpasto e altri guai, Buccheri lascia la maggioranza: "In balia del

centrodestra” e aderisce al Misto

La maggioranza perde un pezzo importante in Consiglio comunale a Siracusa. Andrea Buccheri lascia il gruppo Francesco Italia Sindaco e aderisce al gruppo misto. “In questi anni ho provato, anche nei momenti di maggiore difficoltà, a rappresentare all’interno della maggioranza una posizione politica precisa, cercando di arginare una progressiva trasformazione dell’impronta dell’Amministrazione e mantenendo fermo il riferimento ai valori e alle ragioni che avevano accompagnato il progetto politico originario. Oggi, però, devo prendere atto che quel tentativo non è più sufficiente. Per queste ragioni, da oggi continuerò a svolgere il mio mandato in Consiglio Comunale dall’opposizione, valutando ogni provvedimento esclusivamente sulla base dell’interesse della città”. Queste le parole dell’ex assessore comunale che non aveva nascosto il suo malumore in queste ultime settimane. La sua è una uscita dalla maggioranza destinata a fare rumore.
“Ho cercato di contribuire al bene della nostra città senza assumere incarichi nell’amministrazione attiva. È stata una scelta precisa, coerente con il ruolo affidatomi dagli elettori, che ho mantenuto anche quando avrei potuto assumere responsabilità diverse”, aggiunge Buccheri che però non nasconde come la sua decisione sia stata accelerata dalle scelte di rimpasto compiute dal sindaco Italia. “Le scelte compiute dall’Amministrazione, e soprattutto il prossimo annunciato rimpasto confermano un avvicinamento sempre più evidente al centrodestra siracusano, che ormai incide sugli equilibri e sull’indirizzo politico-amministrativo della città. Un percorso nel quale non mi riconosco e che non intendo continuare ad accompagnare”. E aggiunge: “È una scelta politica maturata nel tempo e che assumo oggi con piena consapevolezza. Perché arriva un momento in cui provare a correggere una direzione non basta più. Arriva il momento di

avere il coraggio di scegliere e costruire una strada diversa, nell’esclusivo interesse della città”
Consigliere comunale da due mandati, già assessore, presidente del consiglio di circoscrizione e consigliere del quartiere Tiche per due mandati, negli anni Buccheri ha incontrato il gradimento di fondo dell’opinione pubblica verso il suo operato. “Siracusa vive problemi che richiedono nuove energie e una proposta politica chiara e capace di andare oltre l’attuale esperienza amministrativa. Il mio impegno sarà quindi al fianco di quanti, dentro e fuori dal Consiglio comunale, intendano lavorare alla costruzione di un’alternativa credibile e profondamente diversa dall’attuale assetto amministrativo”.

Nuova giunta Italia, Zappulla alla Cultura e Turismo: “Deleghe strategiche per il futuro della città”

Dopo la rimodulazione delle rubriche assessoriali, è tempo di nuovi inizi per l’assessore Marco Zappulla, che reggeva le Politiche Sociali ed è adesso stato destinato all’assessorato alla Cultura ed al Turismo, mantenuto ad interim dal sindaco, Francesco Italia dopo le dimissioni di Fabio Granata.
Queste le dichiarazioni di Zappulla.

«Accolgo le deleghe alla Cultura e al Turismo con entusiasmo e con un forte senso di responsabilità. Ringrazio il sindaco Francesco Italia per la fiducia che ancora una volta ha voluto accordarmi, affidandomi deleghe strategiche per il presente e

per il futuro della nostra città. Siracusa non deve inventarsi una vocazione: la possiede già. Abbiamo un patrimonio straordinario, una storia conosciuta nel mondo, grandi istituzioni culturali e una capacità di attrazione internazionale. La sfida è mettere sempre più a sistema tutto questo, creando una relazione ancora più forte tra cultura, turismo e città. Credo in una cultura partecipata, che non sia soltanto qualcosa da offrire a chi arriva a Siracusa, ma che venga vissuta quotidianamente dalla nostra comunità. Custodiamo un patrimonio che appartiene al mondo, ma i primi a doverlo conoscere, vivere e sentire proprio devono essere i siracusani. Allo stesso tempo, dobbiamo fare in modo che la forza culturale e turistica di Siracusa produca una ricaduta concreta, economica e sociale, sulla città. Turismo significa attrattività, ma deve significare anche lavoro, opportunità, qualità dei servizi e capacità di generare valore per il territorio.»

«Lascio le Politiche Sociali con grande emozione dopo due anni intensi, nei quali non ci siamo limitati a gestire ciò che esisteva, ma abbiamo costruito nuovi servizi e nuove risposte ai bisogni dei più fragili, rafforzando allo stesso tempo quelli già presenti. È un patrimonio di lavoro che appartiene agli uffici, alle associazioni del Terzo settore e a tutte le persone che hanno contribuito a realizzarlo. Sono sereno nel sapere che questo percorso proseguirà con Giovanna Porto, collega del mio partito nella quale ripongo piena fiducia e che saprà garantire continuità al lavoro avviato, portando la propria sensibilità e il proprio contributo.»

L’IA è una minaccia?

L’esperto Randieri: “No a previsioni apocalittiche immediate”

“In merito alle dichiarazioni apocalittiche presenti in questi giorni sul web sul pericolo dell’AI ormai fuori controllo – dichiara Cristian Randieri, ingegnere informatico siracusano tra i leader del gruppo globale di lavoro Scientific Research & Business del Forbes Technology Council – mi sento di rassicurare tutti. Riconosco che il problema esiste ma anche che la situazione è sotto controllo. Quello che gira sul web da tempo non è una certezza ma una serie di previsioni scaturite da alcuni eventi realmente accaduti ma forse un pò troppo edulcorati dalla stampa. Negli ultimi mesi infatti – continua Randieri – i laboratori delle principali aziende di tecnologia hanno registrato un’impennata di accadimenti inquietanti che hanno ridefinito il concetto di sicurezza informatica. Non parliamo più di semplici risposte errate o di allucinazioni dei software ma di veri e propri tentativi di evasione e attacchi autonomi da parte di agenti di intelligenza artificiale, capaci di violare infrastrutture digitali reali senza alcun input umano. Il punto di svolta si è consumato durante quest’estate, quando nel corso di test di sicurezza interni, un modello avanzato sviluppato da OpenAI è riuscito a evadere dal proprio perimetro di contenimento. Sfruttando una vulnerabilità fino a quel momento sconosciuta agli stessi programmatori, l’agente ha attaccato in totale autonomia la nota piattaforma per programmatori Hugging Face. Poco dopo, la testata ANSA ha confermato che persino i modelli Claude di Anthropic hanno manifestato comportamenti speculari, avviando offensive coordinate contro sistemi esterni”. Solo nel mese di agosto si sono contati oltre 300 incidenti rilevanti in cui le IA hanno ignorato deliberatamente le istruzioni ricevute, mentito agli operatori o aggirato i

sistemi di monitoraggio imposti dai creatori. Fino ad oggi, la comunità scientifica riteneva che il problema principale fosse l'allineamento politico o etico delle risposte dei chatbot. Oggi, la prospettiva di un'Intelligenza Artificiale Generale autosufficiente sposta il problema sulla pura sopravvivenza dei nostri ecosistemi digitali. Se un sistema acquisisce la facoltà di migliorare costantemente e autonomamente il proprio codice sorgente, l'essere umano perde progressivamente la capacità di disattivarlo o comprenderne le logiche interne. "L'allarme lanciato che entro il 2030 gli esseri umani non saranno più padroni del proprio destino – conclude Randieri – è inquietante ma fortunatamente si tratta solo di statistiche e non di verità assolute. Tuttavia esiste la necessità di creare maggiori barriere tecniche e di implementare rigorosi controlli tecnici che limitino per legge l'autonomia operativa e l'accesso alla rete degli agenti software".

Macabro ritrovamento nelle campagne tra Canicattini e Noto, trovato corpo senza vita

Il corpo senza vita di un giovane è stato rinvenuto nelle campagne tra Canicattini Bagni e Noto. Alle 4 del mattino, l'arrivo dei Carabinieri, dopo la segnalazione. Le indagini sono condotte dai militari della compagnia CC Noto, al fine di determinare le cause della morte. La Procura di Siracusa ha disposto l'autopsia.
"Sono e siamo, come comunità, profondamente scossi e addolorati per quanto accaduto, la vita di ogni persona è un

dono prezioso per essere consumata in circostanze così drammatiche ancora da chiarire”, le parole del sindaco di Canicattini, Paolo Amenta. “Siamo vicini ai familiari e ci stringiamo al loro dolore. Lasciamo che gli investigatori e la magistratura facciano chiarezza e piena luce su quanto è avvenuto”, aggiunge.
Secondo le prime, frammentarie informazioni la vittima farebbe parte di una comunità che da qualche tempo si era insediata in un casolare abbandonato, praticando uno stile di vita a contatto con la natura. Si tratterebbe di persone di varia nazionalità, nella zona di Piano Milo, in territorio di Noto ma vicino a Canicattini. Il corpo sarebbe stato rinvenuto vicino ad una delle tende sorte attorno al casolare. Allertate le forze dell’ordine.

Paura a Cassibile, uomo armato tra la gente: bloccato da agenti della Municipale

Momenti di tensione venerdì sera a Cassibile. Un uomo si aggirava armato, lungo via Nazionale, seminando il panico tra i passanti, che hanno subito segnalato la sua presenza alla Polizia Municipale.
Giunti sul posto, gli agenti hanno notato un uomo intento ad attraversare la strada. L’attenzione si è fatta ancor più alta quando hanno notato che si dirigeva verso un gruppo di persone che stazionava tra la farmacia ed una sala giochi della zona.
Prontamente bloccato, l’uomo è stato innanzitutto disarmato dai poliziotti municipali. E’ stato trovato in possesso di un coltello con manico in legno e lama appuntita in acciaio, della lunghezza di circa 13 centimetri.

Accompagnato presso l’Ufficio di Polizia Giudiziaria del Comando, sono in corso accertamenti finalizzati a chiarire i motivi della condotta dell’uomo e la provenienza dell’arma.
Per l’uomo, 57 anni, originario della provincia di Caltanissetta, è scattata una denuncia.

Siracusa. Mini-rimpasto: ecco cosa cambia nella giunta Italia

E’ il terzo mini-rimpasto della giunta comunale quello ufficializzato questa mattina dal sindaco, Francesco Italia. Dopo le dimissioni di Daniela Vasques e il giuramento di Giovanna Porto, terzo componente in quota Mpa nell’esecutivo di Palazzo Vermexio, il primo cittadino ha rimodulato alcune deleghe.
La composizione della nuova giunta vede dunque invariate le rubriche di Luciano Aloschi, Andrea Firenze, Sergio Imbrò, Enzo Pantano e Pierpaolo Coppa. Anche il vicesindaco, Edy Bandiera prosegue nel suo ruolo e con le sue deleghe.
Giovanna Porto si occuperà dunque di Pari opportunità e diritti sociali, Politiche sociali e della famiglia, Politiche di inclusione e diritto alla casa e Politiche di genere.
Marco Zappulla mantiene le deleghe alle Risorse umane, alle Politiche giovanili, a Città educativa e al Tempo libero; a queste si è visto aggiungere quella su Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, Unesco, sviluppo e valorizzazione del turismo, che fino a oggi è stata gestita ad interim dal sindaco Italia.
Giuseppe Casella, già assessore a Risorse mare, ai Rapporti con il consiglio comunale, all’Edilizia residenziale sociale e

alle Società ed enti partecipati, avrà competenza anche sulle deleghe che erano di Daniela Vasques: Servizi demografici ed elettorali, Sanità, Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo, Rapporti con i consumatori.

Il sindaco Italia si occuperà, ad interim, di Università, Sport e periferie, Pnrr e Servizio idrico integrato e tutela delle risorse idriche. Edy Bandiera mantiene l’incarico di vice sindaco.